**SERGIO VASTARELLA**

**Schema di lavoro per la riprogettazione didattica a ritroso**

Il modello presentato di seguito è stato sviluppato per consentire ai docenti di rielaborare il proprio Piano Annuale di Lavoro che, pur rimanendo valido per la sua parte sostanziale, ha bisogno di alcuni adattamenti in considerazione dell’attuale situazione di emergenza e in vista di una riprogettazione didattica a distanza.

La progettazione disciplinare offerta da questo modello può coprire una settimana di lavoro, due, tre, un mese… a seconda delle esigenze degli studenti e dell’insegnante, e può valere per qualsiasi disciplina e educazione.

La proposta consente di sviluppare delle Unità di Apprendimento disciplinari capaci di abbracciare diverse competenze, abilità e conoscenze che permettano agli alunni di portare avanti il proprio percorso di apprendimento anche a distanza.

**Titolo Unità di apprendimento:** \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

*All’inizio l’insegnante inserisce il titolo del percorso che vuole creare: in questo modo ci si comincia a prefigurare quale sarà l’andamento dell’intero percorso. Una volta individuato il tema di riferimento, nell’ottica della progettazione a ritroso, si vanno a individuare quali sono le competenze, gli obiettivi di apprendimento, le conoscenze e le abilità che si vogliono promuovere. In questo modo si crea l’orizzonte valutativo di riferimento che poi, dopo avere sviluppato in maniera più dettagliata il tema dell’UdA, le modalità di lavoro e gli strumenti, consentirà in maniera rapida ed efficace di individuare le strategie di valutazione più consone all’intera proposta (in realtà è già stato deciso cosa si vuole valutare alla fine del percorso con la precoce individuazione delle competenze, conoscenze e abilità su cui si intende operare: il punto sulle modalità di verifica è collocato in modo conseguente rispetto al resto della progettazione solo perché la valutazione avviene effettivamente nella parte conclusiva del percorso, anche se era ben nota fin dal principio e, a ritroso, ha determinato lo sviluppo dell’intera UdA).*

|  |  |
| --- | --- |
| **Competenze chiave per l’apprendimento permanente**\* | *Quali sono le competenze europee coinvolte nel percorso?* |
| \* Competenze chiave per l’apprendimento permanente: 1. competenza alfabetica funzionale. - 2. competenza multilinguistica. - 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. - 4. competenza digitale. - 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. – 6. competenza in materia di cittadinanza. - 7. competenza imprenditoriale. - 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. |
| **Traguardi disciplinari di competenza:** | *Dalle Indicazioni Nazionali o dal curricolo d’Istituto.* |
| **Obiettivi di apprendimento:** | *Quali sono gli obiettivi di apprendimento dell’UdA? Quali sono le conoscenze e le abilità coinvolte nel percorso?* |
| **Tema dell’Uda:**  | *In questa sezione si spiega in maniera chiara e sintetica qual è l’obiettivo dell’Uda e quale percorso è stato ipotizzato per portarla a compimento.* |
| **Interazioni:** | *Quali sono gli strumenti di comunicazione impiegati a sostegno dell’attività? (Uso della piattaforma, registro elettronico, e-mail…)* |
| **Scansione temporale e risorse da usare** | *Qual è lo sviluppo temporale del percorso? Quali le risorse coinvolte? Per sviluppo temporale non s’intende una calendarizzazione quanto piuttosto una strutturazione temporale delle varie fasi di lavoro (settimana 1, 2…). Come risorse si può far riferimento al libro di testo, a video, dispense, materiali prodotti dal docente…* |
| **Modalità di verifica:**  | *Correzione e restituzione degli elaborati, colloqui online, feedback tramite mail, registro el. …* |
| **Adattamenti:** | *Per alunni certificati, BES, DSA o per alunni non certificati che necessitano di supporto.* |